

Prezzo d'Associazione

Udileto a Stato:	anno	L. 20
id.	semestre	11
id.	trimestro	0
id.	meno	2
Ratore anno		L. 34
id.	semestre	17
id.	trimestro	8

Una copia in tutto il regno
di testini 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pleggi non sufficienti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (sociologia — communismi — dilettantismi) — ringraziamenti cont. 60 — In quarta pagina cont. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli
annunci di 3.a e 4.a pagina, è la
Impresa di Pubblicità **LUIZ**
FABRIS e C., via Monforte
n. 6, Udine.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Priggi, 6 aprile 1891.

Ho presentato: or ora l'adunanza del congresso internazionale degli operai delle mine: essa si fa nel palazzo della Borsa. Ci furono delle troppo vive scosse: s'entrava certi d'aspettarcelo: io mi ci fermai un po' per darvi un'unica cenno di queste esplosioni socialiste che, per il meno male, o da sperar che lascino il tempo che trovano. Al banco della presidenza vidi il famoso tavoraio, il patrocinatore degli scioperi e dei scioperanti Basky, deputato della Senna.

Le gallerie superiori eran zeppo di spettatori e di spettatrici tra le quali notavansi parecchie studentesse russe, più, numerose personalità anarchiste appartenenti a varie sfumature socialiste. D'inglese Pichard, uno de' tre presidenti, scelto per l'ingua inglese, propone ed ottiene che gli oratori non abbiano a tener la parola che dieci minuti, se fanno una proposizione, o cinque, se trattasi d'una osservazione e d'una risposta a una proposizione. Adotta questa misura, s'attaca subito questione sulle condizioni del voto: affinché ognuno s'abbia la responsabilità del proprio voto; o si trovi così esistere una reale rappresentazione de' ministri. Hervey delegato inglese propone che il voto si ordini non per nazionalità, ma per delegato; ogni delegato si tenga un voto su mille ministri rappresentati. Defenet dice che questa proposta, che contiene in sé uno spirito di diffidenza, e di mercatantismo, mentrechè i delegati tanto più pagano, quanto più ministri rappresentano, ha scorso tutti i lor compagni del continente. Se la proposta inglese, argomentò lui, ottiene l'approvazione, noi ministri del continente non avremo più bisogno di tener un congresso: il numero de' ministri inglesi rappresentato è considerevole, tanto considerevole che i ministri d'altri paesi ne saranno di leggieri schiacciati.

Defenat propone vari emendamenti, l'ultimo dei quali respinge la proposta del comitato organizzatore dichiarando che il voto sarà manteuto, come per lo innanzi, per nazionalità. Ma qui il congresso si divide in due campi.

La discussione s'accende vieppiù e l'inglese, Pichard rispondendo al delegato tedesco Ziegel, che stimolava i rappresentanti d'oltre Manica ad abbandonare la loro idea della votazione proporzionale, saltò su di ponti, in bianco: Si tratta di

creare la federazione universale dei lavoratori, e questa questione nostra che propugnammo noi inglesi forma la base di questa federazione. Se non la si vuol peraltro, allora cessino le alterazioni su questo punto: occupiamoci piuttosto dello oro da stabilirsi per il lavoro, così non si tratterà di fondare una federazione universale per l'interesse de' minatori. Entra allora in lizza il focoso socialista Basly che difendendo il voto per nazionalità insistendo col dire che essa non implica punto rinuncia del progetto di federazione universale: L'Inghilterra si trova in condizioni ben più eccellenti che noi del continente mentre il costrutto delle estrazioni si eleva a 25.000 misure più che da noi. Ma ivi che il lavoro è più facile, è meno più produttivo, le libertà più sonni più ampie. Tocca agli Inglesi venir in soccorso di quei che son oppressi dai loro governi per una triste oragguizzazione sociale.

La seduta dopo interruzioni vivaci si chiuse senza aver concluso nulla di pratico: cosa che succede quasi sempre in simili congressi o congressisti ove il sentimento e l'interesse di razza ha il sopravvento su certa filantropia universale a parole. Vedrò nelle sedute seguenti che cosa ci accadrà di riguardevole per mandarvene una riga: questi tentativi se fossero veramente fatti sul serio e per la ragione esclusiva di sovvenire nel bisogno de' lavoratori, sarebbero altamente commendevoli. Sebbenchè ci ha la parola certa gente che ha più audacia che convincimenti ben fondati, gente fanatizzata da entusiasmo malsano, che non tiene un serio e pratico obbiettivo, per il solo riguardo che non lo può tenere. Il meglio che si potrebbe sperare da simili sforzi sarebbe quello che servissero a spianare la via a una saggia e moderata azione governativa in proposito di salute ecc.

L. D' Erwin.

Trieste, 8 aprile 1891.

Il diavolo non è poi così brutto come si fa vedere! A prestar fede a certe dicerie parrebbe che Trieste fosse una città del tutto corrotta od affatto irreligiosa, io pur non tempo era di questa opinione. Ma ora che mi trovo a contatto e vedo come stanno veramente le cose, mi ricredo e posso assicurarvi che nella città di Trieste c'è ancora un buon fondo e molta religione specie in alcune famiglie, signorili le quali non volendo mandare alle pubbliche scuole i loro figliuoli per timore che si corrompiano ne affidano l'educazione esclusivamente a colti e dabbene sacerdoti. E la nostra ingratitudine, fatto calcoli sui

tristissimi tempi in cui viviamo, può chiamarsi senza dubbio religiosissima, e il nostro Ingegnente imitando S. M. adempie ai doveri di buon cattolico ascoltando tutte le feste la santa messa ed accostandosi alla Pasqua alla mensa eucaristica con grandissima edificazione dei fedeli.

Con ciò però non voglio dire che Trieste sia fior di farina e' è pur troppo anche il suo lato debole in fatto di morale special-
mente: ma qual meraviglia in una città così popolata e così commerciale in un imporio al quale vengono genti di ogni lingua o religiosa? Pensate che qui hanno la loro chiesa i Greci scismatici, i Russi, i Protestanti, gli Anglicani, gli ebrei, non occorre dirlo continuo parecchie sinagoghe col relativo cimitero. Ma ciò nonostante, fra la zizania c'è ancora molto buon grano e quantunque il nostro municipio scimitando il massonico governo del defunto Crimenzo religioso, e sostenga, il catechismo nelle scuole perchè costretto dalla legge puro la città è cattolica o cattolico ne è il sentimento. Se avete veduto che calca nelle chiese il venerdì ed il sabato santo! Tutti quei santi giorni, non escluse le solenni feste di Pasqua i nostri Triestini andavano in massa a visitare i santi sepolcri. E belli veramente sono codesti sepolcri. Essi ravvivano ad un tempo la nostra fede, animano la nostra speranza accendono la nostra carità.

Quello specialmente di recente costruito nella chiesa di S. Maria Maggiore, vulgo dei Gesuiti è stupendo è un'opera d'arte addirittura un capolavoro ed ora non per il pessimo pittore Vostry. Besso il santo sepolcro è ai piedi del monte Calvario ed è fatto tanto al naturale che vedendolo par di essersi accanto al santo sepolcro dove riposarono le sacratissime membra dell'Innocente ucciso.

Non si potevano spendere meglio i due-
mila fiorini che esso costa!

In luglio come sapete si leverà il porto franco di Trieste, ed i cittadini non escluso il municipio se ne risentiranno gravemente. I nostri *pères patrias* stanno ora studiando il modo di alleviare le sventure e riparare ai danni che ne perverranno alla città o di non aggravare in seguito troppo i suoi abitanti. Ma non ci trovano così facilmente il bandolo della matassa pensano o ripensano ma non vogliono a capo. Hanno perciò deciso di mandare delle suppliche all'imperatore perchè a suo tempo dichiarasse esenti da dazio certi generi dispensabili e quotidiani. Il nostro magnifico sig. Podestà che già poco tempo si trovava a Vienna per ringraziare personalmente Sua Maestà

per la ratifica beniaminiana concessa alla sua elezione a podestà di Trieste, ricordò all'imperatore i danni materiali che ne deriverebbero ai Triestini al cessare del porto franco e lo pregò gentilmente a render meno sensibile che si possa codesto gravame. Mentre i roggitori dei nostri destini si stanno lambiccando il cervello tutti i cittadini fanno provvista in grandi quantità di zucchero pagandolo ora a soli venti soldi il chilog.; di caffè e di altri generi il cui prezzo al levarsi del porto franco sarà raddoppiato. Certe famiglie per un bel prezzo non avranno bisogno dei ugoni per i caffè e lo zucchero.

L'Istria, il fumigerato paese delle lotte e della guerra, è per un momento tranquillo: le ire e le provocazioni sono soppite, Italiani e Slavi tacciono aspettando con grandissima ansietà l'apertura del nuovo parlamento. Gli Italiani sperano che l'elezione del deputato Vergottini verrà convalidata dal nuovo consiglio dell'impero, gli Slavi all'incontro hanno ferma fiducia che i nuovi deputati annovereranno l'elezione dell'italiano Vergottini e lo manderanno a spasso chiamando in sua vece a Vienna il giovane avvocato Lagujz creato. Vedremo che ci salterà fuori di bello: vinca chi si voglia l'Italiano o lo Slavo. L'Istria non avrà mai pace: ricominceranno con tanto più ardore le lotte e le guerre: ostinato ed accanito è il duello fra questi due popoli: essi si battono a morte e vanno gridando: *Mors tua vita mea.*

Meglio il Crocifisso nelle Scuole

Il prof. Ottone Brentari, deputato di Bassano veneto, raccomanda caldamente nella *Gazzetta di Venezia*, la proposta dell' on. Aristide Gabelli stampata nel *Risveglio educativo* dello scorso ottobre, cioè, che prescindendo dal dare o non dare nella scuola l' insegnamento religioso, si stampassero sulle pareti delle scuole medesime alcune massime fondamentali per la prosperità della convivenza umana. — Nè il Brentari è contento solamente d' appoggiare tale proposta; ma suggerisce i modi di renderla più facilmente o largamente attuabile, visto il grande bisogno che c' è di tenere alto in mezzo ai fanciulli ed alle fanciulle il sentimento nobilissimo della religione e della moralità.

Osserviamo però, che tutti i suggerimenti, per sé buoni, del Gabelli e del Brentari, non daranno praticamente i risultati che s'immaginano troppo facilmente di potersi ottenere per essi nell'educazione: non potendo avvenire che principi di religione

24. **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

M. BOURDON

SOLA A PARIGI

traduzione di A

Ella si rammentava sempre delle suore della Riboisière, le avea vedute pazienti, attente, pronte a servire le ammalate irritabili, grossolane; e pure le servivano con amore in nome di Colui che amò tanto i poveri, ed Elena diceva a sé stessa che poteva, come quelle anime coraggiose, servire Dio nella persona di quella infelice vecchia sofferente, e trasformare in una vocazione celeste il suo misero ufficio di dama di compagnia. Dama di compagnia! tartaruga che tutti si credono permesso di calpestare e che non ha il diritto di sentire nè di lamentarsi, così le definì la signora Girardin. Elena anch'ella si lasciava calpestare, anzi calpestava ella stessa il suo proprio cuore, sollevando lo sguardo più in alto.

VII

Durante quell'inverno lungo e duro, durante la dolce primavera Giulia visse con sua madre nella città degli aranci e dei pini presso il mare azzurro e sotto un cielo incomparabile, che pare infonder nuova vita nei consunti; La giovinetta si sentiva rinascere, poteva starsene fuori del letto tutto il giorno passeggiava lentamente sotto le ombre perpetue, che circondano la città, sembrava riaffermare la vita, sentiva di nuovo premura per ciò che le stava d'intorno; riceveva e restituiva visite, perchè le amicizie si stringono presto in una città straniera, per poco che ci sia comunanza di sentimenti o di educazione; sebbene esse si sciolgano poi colla stessa rapidità con cui si sono strette. La signora Germain dunque per divertire sua figlia e per divertire anche sè stessa, aveva aperta la sua casa, e le riunioni della sera, i *lunchs* del pomeriggio nella villa des *Lauriers-Roses*, s'erano fatta una certa celebrità, e vi prendeva parte oltre a parecchi stranieri, tutta la colonia francese di Mentone, Giulia sembrava amasse questi ricevimenti, e ne faceva gli onori con una grazia timido che piaceva a tutti. Tra le sue nuove

amicizie la signora Germain avea ritrovato alcune persone viste a Parigi, a pena conosciute, a pena salutate, ma colle quali a Mentone non tardò a stringere una specie di intimità; tra le altre una signora vedova, che vi avea condotto il minore dei suoi figli, un giovinetto di quattordici anni, debole e malate, e sul quale pareva librarsi la morte. Al piccolo infermo piaceva la vita, egli si trascinava da per tutto dove era possibile stordirsi perchè con una distrazione forzata giungeva a dimenticare il fantasma minaccioso che lo atterriva. La signora Germain accoglieva volentieri quella famiglia; ella provava un sentimento di pietà per Gastone e di simpatia per sua madre; Giulia li vedeva tanto più di buon occhio sapendo che erano poco ricchi, giacchè ella nutriveva un senso istintivo di diffidenza per le ricchezze, ed era spinta dal cuore verso quelli che difettavano dei beni della vita. Ella aveva appreso che la madre di Gastone, la signora di Sars, perduto un marito amatissimo, aveva visto scomparire la prosperità della famiglia. Non le restavano che due figli: Maurizio tenente di artiglieria, e Gastone che le moriva sotto gli occhi.

una festa, la vide impallidire ad un tratto; Gastone aveva tossito a più riprese, i suoi zigomi s'erano colorati vivacemente, e il sudore gli irrigava la fronte.

— Signora, disse Giulia commossa, egli guarirà, è così giovane.

La signora di Sars scosse la testa, e rispose:

«Non mi faccio nessuna illusione, ma soffro assai. Queste sole parole bastarono per stringere legami di vera amicizia tra le due donne, e da quella sera la signora di Sars ricercava sempre la giovinetta, che aveva sentita tanta compassione per il suo dolore materno; essa le parlava del suo passato, e si commoveva al ricordo del marito che aveva amato tanto e in quei colloqui il nome di Maurizio veniva ripetuto da lei di frequente.

— E' così buono ed ha un cuore così nobilita, diceva ella; non vive che per suo fratello e per me; per quanto io mi opponga, devo accettare le economie che egli fa nel suo stipendio; vuol vivere la vita di famiglia, dice, e si priva di tutto per far stare meglio noi.

(Continued.)

Una volta Giulia, seduta presso di lei ad

e di moralità s'impongano alle menti umane efficacemente o diventino norma dell'azione, quando non sieno insegnati da chi ha ricevuto la vera missione di deporre e sviluppare nei vergini cuori, quando non sieno protetti da una sanzione direttamente religiosa e sovranaturale, quando non sieno mostrati possibili nella pratica dall'esempio vivo e parlante degli altri.

Mettete, signori, nelle scuole nuovamente il semplice prete, il breve Catechismo, un piccolo "Orologio", un'immaginetta della Madre Divina, e senza bisogno di sporgere di nero i muri delle scuole, e foderarli di cartelloni che portino stampate le 68 massime proposte dai Catechisti, avrete buoni fanciulli, modeste fanciulle, che potranno essere in altro tempo l'onore e la gloria della società.

RUSSIA E S. SEDE

L'udienza, concessa dal Sommo Pontefice al conte Iswolski, incaricato russo presso la Santa Sede, è venuta in buon punto a troncare tutte le dicerie, sparse dai fogli liberali, sopra una rottura definitiva tra la Corte di Pietroburgo e il Vaticano.

Quando il conte Iswolski, parecchi mesi or sono, partì per Roma, si parlò delle difficoltà, in mezzo alle quali procedevano le trattative per la scelta dei Vescovi in Polonia. Il ministro russo è tornato ora a Roma, munito di nuove istruzioni, e tutto fa sperare che non tarderà a stabilirsi un pieno accordo.

Infatti, la questione è ormai ridotta ai minimi termini. Sulla massima o sui criteri, riguardanti le nomine da farsi, la Santa Sede e la Russia sono d'accordo; non resta che a concordarsi sulla persona del nuovo Vescovo di Mohilew. Non può trattarsi d'una difficoltà insuperabile.

I negoziati certamente non possono procedere molto solleciti, perchè il conte Iswolski non ha un proprio corriere di gabinetto per Pietroburgo. Egli si vale del corriere di Francia, che parte il 10, il 20 e il 30 d'ogni mese da Roma, per Parigi. Giunta colà, le note destinate a Pietroburgo, devono aspettare la partenza del corriere dell'Ambasciata russa per quella capitale. E poi le risposte seguono la medesima via, in senso inverso: da Pietroburgo vanno a Parigi, donde il ministro degli esteri, tre volte al mese le trasmette all'Ambasciata francese presso la S. Sede.

PRIMO CENTENARIO

DALLA NASCITA DEL SANTO PADRE PIO IX

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo le seguenti circolari:

Alle LL. EE. R. me gli Arcivescovi, Vescovi ed Ordinari

Esce dalla Rev. ma

Dai pubblici giornali l'Ecc. Vostra R. ma avrà appreso come in Bologna fin dallo scorso gennaio si sia costituito un Comitato, di cui è capo il tanto benemerito Conte comm. Giovanni Acquadrini, per celebrare il primo Centenario della nascita del Grande Pontefice Pio IX. Ora ciò che ancora forse non sarà noto all'E. V. vengo io a significarglielo, ed è che anche qui in Sinigaglia si è formato un Comitato, il quale si è fuso con quello di Bologna, per modo che possono considerarsi come due sezioni di un Comitato unico. A Bologna sono laici, qui ecclesiastici; ma tutti hanno unito insieme le loro forze, e unite le torneranno sempre per raggiungere uno scopo santo, quale è quello di rendere un singolare omaggio alla memoria dell'immortale Pontefice Pio IX nel 13 maggio 1892, giorno in cui si compie il primo Centenario della sua nascita.

Il Comitato di Bologna ci propone per tale occasione di dar compimento al Mausoleo dove riposano i resti del gran Pontefice; ed il Comitato di Sinigaglia di decorare il Ponte Battesimale dove lo stesso Pontefice fu rigenerato alla grazia e fatto cristiano. E perchè a questo monumento se ne aggiunga un altro più vivo e parlante, il Comitato di Sinigaglia, lieto ed orgoglioso d'ispirarsi alla mente della stessa S. S. Leone XIII, si propone altresì, benediciendo l'Idio l'opera dei Comitati, di fondare un Istituto di Beneficenza, il quale sia il più adatto ai bisogni dei nostri tempi.

È questo un santo proposito, che io non posso fare a meno di incoraggiare con tutte le mie forze, tanto più che a me è toccata la sorte di raccogliere per primo il nobile e generoso pensiero della bocca stessa del sapientissimo Pontefice e di comunicarlo poi a questi miei zelantissimi Sacerdoti del Comitato Sinigagliense, i quali, bramando di poter mettere in atto, se sarà scritto nei decreti della Provvidenza, questo

grandioso concetto del S. Padre, si sono già posti all'opera con quella premura, con quella sollecitudine e con quello zelo che non mancano mai in chi sente l'impulso dei grandi ideali.

Però per quanto essi sieno forti per la buona volontà o per lo spirito che li anima, purtroppo sono persuasi che a nulla riuscirebbero tutti i loro sforzi se l'Episcopato non li benedicesse e non li coadiuvasse. Ed è per ciò che si sono rivolti a me affinché io facessi causa comune con loro, e mi rivolgersi ai miei Venerabili colleghi raccomandando caldamente l'opera loro.

So bene, E. R., che troppo spesso si fa appello all'Episcopato, onde è che assai peritoso e quasi tremando mi sono posto a scrivere questa lettera; ma il pensiero che il doppio scopo dei due Comitati è di onorare la memoria dell'immortale PIO IX e di conformarsi alla mente del grande LEONE XIII, la cui sapienza e virtù tutto il mondo ammira mi conforta e mi incoraggia pienamente.

Fidente adunque nella buona causa e nell'alto interesse che ai tempi nostri in modo particolare pone tutto l'Episcopato in esaltare le glorie della Chiesa e dei suoi Maestri e santi Pontefici, io prego l'E. V. a voler fare buon viso a questa impresa grande, non dirò per i Bolognesi, che, cimentati in altre prove, hanno fatto conoscere di che sono capaci, ma per i miei Diocesani. Si degni anche l'E. V. di aiutare in tutti quei modi che crederà opportuni ed efficaci l'opera del Comitato, e si assicuri che gliene saremo riconoscenti in modo particolare.

Colgo volentieri quest'occasione per baciarle ossequiosamente le mani e rassegnarmi Di Vostra Eccellenza Reverendissima Sinigaglia, il dì di Pasqua di Risurrezione del 1891.

✱ IGNAZIO VESCOVO.

Cattolici.

Il giorno 13 maggio del venturo anno 1892 si compie il primo centenario della nascita del Grande Pontefice dell'Immacolata dell'Angelo Pio IX. Ferventi ed operosi Cattolici di Bologna, con a capo quell'invitto campione che è il Conte Comm. Acquadrini, interpretando i voti di tutto il mondo cristiano, fissavano questa congiuntura solenne per fiorir d'impreziosire la Tomba dell'immortale Pontefice: ma la città Natale di Lui, Sinigaglia, mentre lieta concorre al compimento del glorioso Sepolcro, ha compito il nobile disegno d'illustrare la Culla col rendere Cappella monumentale il Battistero ove egli rinacque alla grazia, con una Istituzione di Beneficenza che, riuscendo, apparirà fondamentale dal cattolico mondo ad onore di Pio IX, a con festa degne di Figlio al grande. E però anche Sinigaglia ha costituito il suo Comitato, che, postosi già in alleanza ed armonia strettissima con quello di Bologna, insieme con questo fa appello al mondo tutto, che tutto fuso alle più selvaggio lande sparmiate la carità del vasto Cuore di Pio IX.

Per questo appello si avrà un contributo mondiale, grandioso, da cui nascerà il compimento del classico lavoro di S. Lorenzo fuori delle mura di Roma, il prezioso monumento del Battistero, la Istituzione di Beneficenza, le Feste di Sinigaglia, e l'omaggio al S. Padre Leone XIII gloriosamente regnante. Il compito è grande, è sublime, ha l'approvazione e la benedizione del Santo Padre Leone XIII, e il consenso di tutti i buoni; ma è necessario che tutti i cattolici d'Italia non solo, ma del mondo intero, ci prestino il loro aiuto, perchè l'opera sia coronata da splendido, straordinario successo; è d'uopo che tutti i cattolici col loro obolo assicurino il felice risuscitamento dell'alta e nobilissima impresa, la quale noi perciò poniamo sotto l'egida della immacolata, dalla quale il Pontefice illustre prende meritamente suo titolo.

Cattolici.

È questa un'opera d'amore, di gratitudine, di riverenza filiale a quel Venerando che per più di trent'anni teneva il mirabilmente il governo della Cristianità, combatté con animo generoso e con invitta costanza gli attentati continui e funesti della eresia e della ribellione, e propugnando i diritti e gli interessi della Chiesa, difese insieme gli interessi di tutti i popoli veramente civili.

All'opera adunque, o Cattolici, quanti mai siete, all'opera per celebrare con la piena esultanza del cuore, colla generosità più bella delle oblazioni, il primo centenario della Nascita del Pontefice della Immacolata. Mostriamo al mondo una volta di più la nostra devozione al Papato in uno dei più grandi, che furono insigniti di questa suprema dignità mondiale, mostriamo al mondo che la fede degli avi nostri è in noi tuttora viva ed operosa.

Sinigaglia, il giorno di Pasqua di Risurrezione del 1891.

Francesco Can. Teol. Mengoni Pres.
D. Nicola Parr. Spinacci Segr.
D. Giuseppe Arcipr. Rossi Tesor.

Avvertenza: — Procedendo Bologna e Sinigaglia d'accordo ad una colletta unica per lo scopo del comune programma, le relative offerte possono spedirsi o al Presidente del Comitato Bolognese sig. Conte

Comm. Giovanni Acquadrini, in Bologna Via Mazzini N. 94, o al Presidente del Comitato di Sinigaglia Can. Teol. D. Francesco Mengoni, Via Gherardi N. 1.

ITALIA

Abano — *L'incendio del Palazzo comunale.* — Giovedì notte al tocco il maestro comunale, abitante nel Palazzo municipale di Abano, accorrendo che divampava un incendio diede l'allarme. Accorsero carabinieri e terrazzani, ma essendosi solo una pompa inservibile, non riuscì possibile domare il fuoco, che distrusse tutto il fabbricato il recente costruzione. Andarono bruciati l'ufficio telegrafico, l'archivio municipale, gli atti dello Stato civile. Vennero salvati solo i documenti catastali, rappresentanti un lavoro di tre anni e un'ingente spesa. Si raccolsero sopra luogo i pompieri di Padova comandati dal Francini, già pompiere a Milano, e con opera intelligente e energica presero a spegnere le fiamme. Il danno approssimativo è di 60,000 lire. Il Comune è assicurato alla Fondiaria. Gravissima è la perdita di tanti documenti, compresi i registri dello Stato civile della parrocchia, pure depositati al Municipio. Si ignora la causa, forse accidentale, essendosi stata in ufficio una salita fino a tarda ora. L'incendio fu spento dopo le nove del mattino.

Bologna — *Coda al processo per la dimostrazione contro i Carducci.* — Il Pubblico Ministero interpose appello contro la sentenza del Tribunale che condannava lo studente S. Iacobi a lire 200 di multa per ingiuria durante le dimostrazioni contro i Carducci. Anche il Salardi si appellò.

Genova — *Una dimostrazione.* — Ieri sera verso le otto e mezzo numerosi cittadini aggruppati attorno ad una bandiera, si recarono in via Santi Giacomo e Filippo, sotto le finestre dell'abitazione dell'on. Raggio ad acclamare all'on. Nicotera. — Tra le grida si intese questa: « Viva l'onorevole Ministro dell'Interno » acclamazione non certo frugata nelle dimostrazioni di piazza, nelle quali generalmente si intendono le voci di abbasso.

I dimostranti, informati che Nicotera trovavasi a Cornigliano, retrocessero e la dimostrazione poco dopo si sciolse.

Milano — *La conferenza di monsignor Scalabrini.* — Alla Lega consta da fonte sicura che il giorno fissato per la conferenza di monsignor Sca. abini sull'opera da lui fondata sarebbe il 15 corrente, e che la conferenza si terrà probabilmente nella chiesa di San Fedele o in quella di Sant'Alessandro, l'una e l'altra comodissime per i centrali.

Napoli — *La partenza della commissione d'inchiesta per l'Africa.* — La Società di Navigazione Generale ha ricevuto l'ordine di preparare il piroscafo *Arabia* per imbarcare giovedì la commissione d'inchiesta per l'Africa.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Sei toilette per un cagnolino.* — I giornali viennesi riferiscono che Adolfini Patti, la quale ha dato il 2 corrente un applauditissimo concerto a Vienna, ha con sé un cagnolino chiamato « principe Ricci », di razza messicana, che le sarebbe stato regalato, a quanto si dice, dallo Czar.

Per questo cagnolino la Patti ha fatto fare sei toilette, sotto forma di copertine ricamate, e per ognuna di esse vi è un collare speciale; quello con catenella d'oro e le iniziali in pietre preziose è destinato per i grandi ricevimenti.

E ci sono tanti poveri che non hanno di che cuoprirsi!

Francia — *I monaci guerrieri antischiavisti.* — Il visconte di Bressac, già molto conosciuto a Pau, come sportman, preso l'abito dei monaci guerrieri, che il cardinale Lavignier impiantò in pieno deserto di Sahara a Biskia, per impedire la tratta dei negri. Dotici novizi andranno a raggiungere su cammelli, nel loro abito da guerrieri, il loro posto, che trovasi più innanzi del deserto; nel sito ora generalmente passato le carovane degli organizzatori della tratta degli schiavi.

Germania — *Socialismo.* — I fogli tedeschi parlano da qualche giorno, d'una possibile esplosione nel campo socialista tedesco.

Nella caserma del reggimento delle Guardie del Corpo a Berlino, furono sequestrate, due casse piene d'opuscoli e di manifesti socialisti.

Tre soldati ufficiali e quindici soldati vennero tratti in arresto sotto l'imputazione di partecipazione a rene anarchiche e socialiste.

L'imputazione si mostra molto irritata dal fatto che si trovino dei socialisti rivoluzionari perfino in un reggimento scelto, ed ha dato ordine perchè gli accusati siano prontamente giudicati.

Il barone Marshall, capo squadrone, che ha scoperto queste mene socialiste, è stato nominato da Guglielmo II aiutante di campo del conte di Cichlitz, capo di stato maggiore generale.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba (Vedi avviso in quarta pagina)

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 9 APRILE 1891

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 8 ant.	Ore 12 mezz.	Ore 3 post.	Ore 9 post.	Massima	Minima	Quant. all. (mm.)	10 aprile	Ore 8 ant.
Termometro	11.5	16.1	15.4	15.5	17.5	9.0	4.1	9.8	
Baromet.	746.5	747	746.5	748				746.5	
Direzione corr. sup.									S. O.

Milano nella notte: 9-10.5

Bollettino astronomico

10 APRILE 1891

Sole	Luna
Leve ore di Roma 5 21 0	Leve ore 0 25 a.
Tramonta " 6 33 2	Tramonta " 3 11 p.
Passo di meridiano " 11 58 12	Passo di meridiano " 11 58 12
Passo di meridiano " 11 58 12	Passo di meridiano " 11 58 12

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine = 0° 50' 38".

Per la stampa cattolica in Friuli

M. R. D. Pietro Rinaldi L. 5 — M. R. D. G. Lugano L. 4.

Il Congresso

da le Deputazioni provinciali

Ecco un altro ordine del giorno votato nella riunione ultima di questo ultimo Congresso.

Il Congresso delle Deputazioni provinciali fa voto perchè il governo voglia sollevare la Provincia da spese la cui competenza passiva non appartiene ragionevolmente, per il prossimo progetto di legge al Parlamento sul riordinamento del sistema tributario, né ai Comuni, né alla Provincia.

Il Congresso delle Deputazioni provinciali ha discusso vari argomenti secondari, ed ha approvato un ordine del giorno di piano per l'iniziativa del Governo per il decentramento, facendo voti che se ne allatti l'attuazione conforme al Genio e alla tradizione italiana.

La più estratta a sorte la Commissione dei congressisti, che andrà al Quirinale.

I viaggi degli impiegati

Lo Società ferroviaria modificò le norme dei viaggi per gli impiegati.

Queste modificazioni furono mandate al ministero dei lavori pubblici per l'approvazione. Alcune furono già accettate: per le altre si riuniranno lunedì i rappresentanti di tutti i dicasteri.

Notizie delle campagne

Ecco le notizie ufficiali sullo stato delle nostre campagne nella terza decade di marzo. Nell'alta Italia e nella parte meridionale della penisola la vegetazione è un po' in ritardo. Si desiderano nuove piogge qua e là, specialmente nel mezzogiorno. Lo stato generale delle campagne è abbastanza soddisfacente.

Per gli emigranti al Venezuela

Una circolare del Ministero dell'Interno (Direzione di Pubblica Sicurezza) avverte gli operai che fossero invitati a recarsi nel Venezuela, per essere impiegati nei lavori di costruzione della nuova ferrovia, che attraversa lo Stato di Miranda per congiungere Caracas con Valencia, capitale dello Stato di Carabobo, che in quelle regioni lo stato di salute è abbastanza soddisfacente, il che non può dirsi delle altre parti di quella Repubblica.

Si avverte pure che colà il vitto è assai caro e che non devono accettare contratti che non assicurino loro una mercede giornaliera di nove o dieci franchi al giorno.

Funebri d'un generale

Nella Chiesa Parr. Urb. di S. Maria del Carmine questa mattina si celebravano solenni funerali al generale Federico Noddi morto mercoledì u. s.

Era nato a Kranau in Boemia. Nel 1848 trovandosi di guarnigione a Milano, passò nelle file dell'esercito piemontese. Nel 1866 ebbe la medaglia d'oro a Custoza.

E fin dal 1877 si trovava in posizione ansilaria.

In tribunale

Udienza del giorno 9 aprile 1891.

Costagrande Giuseppe da Fornalica (Civitate) per truffa condannato alla reclusione per un mese e mezzo ed alla multa di L. 110.

Andreatti Giacomo fu Antonio — Andreatti Lorenzo fu Antonio, tutti da Majano imputati di contrabbando tabacco da fama, assolti per non essere provato il fatto.

Celotti Giuseppe da Susans imputato di contrabbando tabacco condannato alla multa complessiva di L. 131 o nelle spese.

Narduzzi Giuseppe in contumacia condannato alla multa di lire 71 per contrabbando.

Vit Anselmo appellante della sentenza del Pretore di S. Daniele, che lo condannò per contrabbando sanitaria, venne dichiarato irricevibile l'appello.

Arresto per furto

Ieri venne arrestato dal medico Gio. Battista fu Giuseppe fornai abitante ai Casali di San Rocco per furto qualificato continuato di farina a danno di Guatti Giacomo.

In contravvenzione per ubbriachezza

Per ubbriachezza venne dichiarato in contravvenzione Pravianzi Girolamo da Montegiano.

Improvviso male

Tomassin Pietro fu Antonio da Forni Avoltri colto da improvviso male alla Stazione Ferroviaria fu dalle Guardie di Città accompagnato in vettura all'Ospedale.

Il paese dell'ombra

È stato pubblicato il calcolo delle ore nelle quali Londra ha goduto il sole.

A questo proposito il *Daily Chronicle* osserva che l'anno scorso non fu tra i migliori sotto questo rapporto. La media delle ore di sole a Londra è di 1214 in un'anno, ossia del 27 per cento.

Negli ultimi quattordici anni, quello in cui vi fu un maggior numero di sole è stato il 1887, in cui se ne ebbero meno è stato il 1879, in cui ce ne furono soltanto 984! Che paese allegro!

Statistica lacustre

Il lago più profondo del mondo è il lago Balkal (Siberia). La sua superficie è di 9000 miglia quadrate, la sua profondità di 4000 a 4500 piedi. La sua superficie è di 1300 piedi sopra quella del mare. Il lago Maggiore ha 3000 piedi di profondità; il lago di Como quasi 2000; il lago di Costanza 1000, e il lago Huron 900.

Lupi che costano cari

Il governatore del Minnesota (Stati Uniti), vedendo il suo Stato infestato dai lupi, decise di assegnare un premio di cinque dollari a chiunque gli portasse la pelle di uno di quelli animali. Il detto governatore rimase non poco meravigliato al vedere che, nel corso dell'anno 1890, niente meno che 3000.

Vole vederci chiaro o ordinò un'inchiesta, la quale, caso strano, diede un risultato. E questo risultato fu che si seppero essersi costituiti una società per l'allevamento dei lupi.

Un lupo adulto veniva a costare due dollari; dunque c'era un guadagno netto di tre dollari per capo.

Diario Sacro

Sabbato 11 aprile — s. Leone Pp.

NOVITA

entrate nella Libreria Patronato
UDINE, via della Posta 16, UDINE

La Vergine Cristiana nella famiglia e nel mondo — con una bellissima lettera d'introduzione del Vescovo di Roma Mons. Jourdan de la Massade in brochure L. 2.50 — legato in zigrino L. 4.

Il Missionario Istruttore, ossia conferenza popolare del Canonico G. Pizzardo L. 2.50.

Il Missionario Catechista, dello stesso autore L. 2.50.

Il Sacro Cuore di Gesù — discorsi morali per il mese di giugno del Sac. Carosi Cesare L. 2.50.

Panegirici Sacri del Sac. Domenico Bertolotti L. 2.50.

I Santi Evangelii a modo di brevi Omelie per tutto il Dominico dell'anno secondo l'ordine del Messale Romano, di G. Carosi L. 1.50.

Commentario pratico delle censure latæ sententia oggi in vigore nella Chiesa, del Prof. Alessandro Cioli L. 1.

La perfezione cristiana del Canonico Giuseppe Pizzardo L. — 1.40.

La Rose di Maria di Mons. Pio Corona Lire 1.50.

Ultima critica di Ausonio Franchi. Parte prima: La filosofia delle scuole italiane, vol. di pag. 685 L. 5.

Id. Parte seconda: Del sentimento, vol. di pag. 500 L. 5.

Bello assortimento di *calamini* da tasca e da tavola, in metallo, cristallo, porcellana, bronzo ecc.

Medaglio per la I. Comunione; bellissimo ed espressamente coniato, per il terzo centenario di S. Luigi; medaglio d'argento ecc.; Oronio fine ed ordinario (L. 1 alla dozz.); immagini, simboli; olografia a soggetto sacro e profano a prezzi affatto eccezionali; il più grande assortimento in libri di devozione.

La Libreria Patronato essendosi posta in relazione con tutte le principali librerie d'Italia e dell'Estero, assume commissione di qualunque per, al semplice prezzo di catalogo.

ULTIME NOTIZIE

Roma 8 aprile.

I ministri Luzzatti e Colombo ed il sottosegretario Lucca conferirono ieri col barone Lazzaroni circa le proposte della Banca Anglo-Italiana per grandi lavori di Roma.

Il governo studia premurosamente le proposte.

Il *Fanfulla* dice che il ministro Colombo presenterà un progetto sugli oli minerali non allo scopo di emettere una tassa, ma per porre un freno al contrabbando.

Secondo lo stesso *Fanfulla* il suddetto ministro Colombo studierebbe la questione del monopolio dei fiammiferi, ma nell'interesse dell'industria nazionale aprì trattative coi nostri fabbricanti.

Il progetto di una regia dei fiammiferi diventa sempre più probabile.

Si tratterebbe della costituzione di una grande Società Italiana per la fabbricazione dei fiammiferi, in diano la fusione in una sola potente azienda, di tutte le grandi fabbriche esistenti nel Regno, con altre abili combinazioni per garantire ed assicurare l'interesse e l'avvenire dello piccolo fabbriche.

L'utile che da questa combinazione non ritrarrebbe lo Stato sarebbe di un canone fisso annuo di dieci milioni, più gli si accorderebbe una partecipazione negli utili netti.

Al Circolo dei giornalisti il marchese Filippo Cignelli terrà una conferenza contro il divorzio.

E' imminente a nemica della can. mis sione incaricata di studiare un progetto per la difesa dei fiumi torrenziali.

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha concesso il *licenziamento* a Mons. Bacchieri Vescovo coadiutore a Verona al quale era stato pertinacemente negato dal governo caduto.

1 deputati radicali persistono nell'inten-

zione di domandare un processo contro Crispi per lo sperpero del denaro pubblico.

Milano, 9 aprile.

Un po' di cronaca del movimento cattolico milanese. — Dopodomani nel vastissimo postero della chiesa monumentale di S. Paolo si inaugura il Corpo di musica (strumenti a fiato) intitolato *S. Cecilia*: riuscirà senza dubbio una serata imponente. Il giorno dopo ha luogo nel salone municipale di Via Circo un comizio contro la pornografia promosso dai giovani cattolici milanesi.

Martedì 14, a cura della Sezione Giovani del Comitato diocesano milanese, si terrà la commemorazione di Windthorst: presiderà l'avv. dom. G. B. Paganuzzi, e parlerà di Windthorst e del Kulturkampf il socio Filippo Mada.

Il 26 molti membri della Associazione di elettori cattolici forte di 1200 iscritti si aduneranno a banchetto iniziando così la lotta elettorale amministrativa di quest'anno Oroggio e avanti!

La riduzione delle Preture

L'Opinione intravede probabile che il ministro guardasigilli Ferraris domandi la proroga dell'esecuzione della legge sulla riduzione delle Preture.

L'estradizione di Livraghi

In seguito alla presentazione fatta da parte del rappresentante d'Italia, conte Peirolesi, al governo svizzero dei documenti complementari relativi alla estradizione sarà concessa dal Consiglio federale sotto riserva di opposizione per parte del Livraghi. In questo caso il Tribunale federale si pronunzierà in proposito.

Comizio antiafricano

A Ferrara lunedì p. v. la Democrazia della città e Provincia si riunirà per organizzare un Comizio onde protestare contro la politica africana e presentare al Governo una memoriale per indurlo a restringere la nostra azione coloniale e militare che ci ha procurato delle brutte sorprese ed un enorme dispendio e che ha rovinato la nostra finanza.

I las iti del principe Napoleone Gerolamo

Il Temps crede di conoscere le disposizioni del testamento di Napoleone Gerolamo. Egli aveva r. golato i propri funerali, vietando al figlio principe Vittorio di assistervi. Voleva essere sepolto agl' Invalidi nella cappella di San Gerolamo presso la tomba di Napoleone primo. Quando il Governo lo proibisse voleva che la tomba fosse scavata in un isolotto del gruppo delle isole Sanguinarie, all'ingresso del golfo di Ajaccio, per essere battuto dalle onde, immagine della sua vita agitata.

Spiega le relazioni colla consorte, che si separò per motivi politici. Ordina a Luigi di leggere la corrispondenza relativa. Suggerisce al figlio principe Vittorio, dichiarandolo ribelle, diseredandolo interamente, ma non apposta (expressément). « Lo passo sotto silenzio — dice — comme fils naturel ».

Ordina di distruggere certe carte lasciandone altre al principe Luigi, pregandolo d'incoraggiare o di aiutare Masson e Philis a scrivere le sue memorie. Lascia due vasi di Sèvres a Durny, educatore dei suoi figli, cogliendo ancora l'occasione di stigmatizzare la condotta del principe Vittorio; lascia una pensione alla governante dei figli — e qui prende la terza occasione di biasimare il primogenito.

Lascia alla moglie principessa Clotilde due ricordi a sua scelta; alla principessa Matilde il suo ritratto dipinto da Elandrin. Lascia alla città di Ajaccio il quadro la battaglia d'Alma del pittore Vernet; lo sbarco della truppe in Crimea di Pils e la collezione delle medaglie o 15,000 franchi per trasportare in Corsica questi lasciti.

Lascia al Bruset, a Philis, ad Adolor, a Cottin, a Masson ricordi intimi scelti diligentemente e accompagnati da parole affettuose; il rimanente a Luigi, salvo quello che sceglierà la principessa Clotilde e qualcosa alla principessa Letizia, al segretario, ai servitori.

La sostanza del Principe defunto non supera i centomila franchi (evidentemente deve dire: di rendita) escluso il castello di Prangins.

Il Figaro annunzia che, malgrado il testamento, il Principe Luigi intende di dividere l'eredità lasciatagli da suo padre, colla propria famiglia. Detto foglio aggiunge che durante la lettura del testamento, avvenne una scena commoventissima.

Il Principe Luigi, ad un tratto, bacò ripetutamente sua madre, come per ricompenstarla delle amare parole contenute nel testamento.

L'amico Menelik

Secondo il *Popolo Romano* il dott. Nerazzini, testè giunto dallo Scioa, narra che quel Josef, che fu qui colla missione Makonnen ed ha molta influenza presso Menelik, abbia trovato chi diede i denari a Menelik, montando così la testa del Sovrano Etopico e facendogli credere che coll' articolo 17 del trattato d'Ucciali era annien-

tato in faccia al mondo, e l'Italia poteva impadronirsi a suo talento dell'Abissinia. Nerazzini conferma che Menelik è partito dal passo fatto e che Makonnen è sempre fedele all'Italia. Egli ha inviato una lettera a Crispi nella quale esprime il suo rincrescimento perchè abbia dovuto lasciare il potere, ma questo rincrescimento è attenuato dal sapere il governo passato a Rudinal, che aveva un figlio preso di lui (Makonnen) e dichiara che egli farà sempre ogni possibile per mantenere l'amicizia fra l'Italia e l'Abissinia.

Apertura del parlamento austriaco

Ieri dopo un servizio religioso alla cattedrale vi fu la prima seduta della Camera dei deputati presieduta dal presidente decano Smolka. I deputati prestarono giuramento. Poscia vi fu la prima seduta della Camera dei Signori.

La Russia arma

La *Koehische Zeitung* ha da Pietroburgo che la nuova denominazione di alcuni reggimenti, apparentemente innocua, nasconde un aumento di forze. Dodici battaglioni della riserva essendo trasformati in reggimenti a due battaglioni, questi nuovi reggimenti formeranno delle divisioni.

Gli accusati per la rivoluzione Ticinese

Furono messi in stato d'accusa per l'affare della rivoluzione Ticinese Castioni per l'assassinio di Rossi, Simene e Bruni, membri del Governo provvisorio e altre 18 persone.

I membri del governo provvisorio Battaglini, Lepori e Farrucchi non saranno processati, non costituendo delitto il fatto di aver acconsentito a partecipare al governo provvisorio.

TELEGRAMMI

Londra 9 — Salisbury ritornerà il 18 corrente. Il lord mayor ha diretto all'imperatore Guglielmo un invito ufficiale di visitare la Goldhall nel prossimo suo viaggio in Inghilterra.

Londra 9 — La polizia ha arrestato una trentina di persone alla Società delle Corse imputato di scommesse illegali alle corse di Epsom.

Berlino 9 — Il Reichsanzeiger smentisce l'asserzione dell'*Hamburger Nachrichten* che fra Caprivi e Windthorst vi furono negoziati ovvero aperture relativamente al fondo dei Güell.

Simla 9 — I Manipurisi attaccarono la posizione occupata dalla colonna inglese di Grant a Jhobal. Dopo tre ore di combattimento i Manipurisi vennero respinti con gravi perdite. Il comandante in capo degli insorti ed altri due capi furono uccisi dal capitano Prossogard accorso in soccorso di Grant. I contadini di Manipur si dichiarano pronti a riconoscere la supremazia inglese, appena gli inglesi entrino a Manipur.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.45 ant. misto 6.40 ant.		4.55 ant. diretto 7.40 ant.	
4.40 • omnibus 8.20 •		8.15 • omnibus 10.20 •	
11.14 • diretto 2.05 pom.		10.50 • id. 8.05 pom.	
1.20 pom omnibus 9.20 •		2.15 pom. diretto 5.00 •	
5.20 • id. 10.30 •		5.05 • misto 11.55 •	
8.09 • diretto 10.55 •		10.40 • omnibus 2.20 ant.	
DA UDINE A PORTOFERRARO		DA PORTOFERRARO A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.50 • diretto 9.35 •		9.15 • diretto 11.01 •	
10.35 • omnibus 1.35 pom.		2.25 pom omnibus 5.05 pom.	
5.14 pom. diretto 7.05 •		4.50 • id. 7.17 •	
3.30 • omnibus 5.45 •		9.25 pom. misto 4.50 •	
DA UDINE A CORNONS		11.10 • id. 7.59 •	
2.45 ant. misto 3.35 ant.		DA CORNONS A UDINE	
7.51 • omnibus 8.30 •		12.20 ant. misto 1.15 ant.	
11.10 • misto 12.45 pom.		10.20 • omnibus 10.57 •	
8.30 pom omnibus 4.25 •		11.50 • id. 12.55 pom.	
DA UDINE A PORTOGUARO		7.10 • omnibus 7.45 •	
7.45 ant. omnibus 9.47 ant.		DA PORTOGUARO A UDINE	
1.02 pom misto 3.05 pom.		8.42 ant. misto 9.55 ant.	
5.21 • omnibus 7.33 •		1.22 pom omnibus 2.13 pom.	
DA UDINE A CIVITALE		6.04 • misto 7.15 •	
8. • ant. misto 8.41 ant.		DA CIVITALE A UDINE	
9. • id. 9.31 •		7. • ant. omnibus 7.28 ant.	
11.20 • id. 11. •		9.45 • id. 10.15 •	
3.30 pom omnibus 5.35 pom.		12.10 • id. 12.50 pom.	
7.34 • misto 8.09 •		4.27 pom omnibus 4.54 •	
		8.20 • id. 8.48 •	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele
DA UDINE A S. DANIELE
7.45 ant. Ferro. 9.30 ant.
11.30 • P. G. 1. • pom.
2.30 pom. Ferro. 4.15 •
7. • Ferrovia 8.45 •

Coincidenze

La corsa della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.50 pom. trovano a Cusera coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

La corsa Civile-Portogruaro in partenza da Civile alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Notizie di Borsa

10 Aprile 1891

Rendita il. god. i. genn. 1891 da L. 95.30 a L. 95.36
id. id. 1. Lugl. 1891 • 95.13 • 95.18
id. austriaca in carta da F. 92.60 a F. 92.70
id. • in arg. • 92.60 • 92.80
Finanziari effettivi da L. 210 • a L. 220 •
Bancanote austriache • 210 • • 220 •

Antonio Vittori gerente, responsabile.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETRNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Per decesso del Proprietario gli eredi mettono in

VENDITA

la Premiata officina meccanica del fu Antonio Grossi, composta di:

Ruota idraulica e relative trasmissioni, torni, trapani, fucine, morsa, banchi, ordigni di fabbro e di falegname, materiali di filanda, e filanda in costruzione ecc. ecc.

Per trattative rivolgersi all'orologiaio Luigi Grossi in Udine.

TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista
MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti quasi anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

Volete dare un lucido splendido e duraturo alle posate, candelabri, campanelli, catene, anelli, a qualunque oggetto insomma di oro, argento, rame, bronzo, ottone, pacifone o altro metallo? Usate il b. unitor istantaneo a Centesimi 75 la bottiglia in vendita presso l'Impresa Fabria, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.

Avete qualche annuncio

DA INSERIRE?

Non importa in quale dei Giornali Nazionali od Estori.

Indirizzatevi presso

l'Ufficio di Pubblicità

in Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5, che essendo in corrispondenza con tutti i giornali è in grado di praticare prezzi di tutta convenienza con grande risparmio di spesa e tempo ai committenti.

Voletate la Salute???



Liquore Stomatico Riconstituente

Si avverte, che per impedire possibilmente e innumerevoli contraffazioni del FERRO-CHINA-BISLERI state messe in Commercio in questi ultimi tempi — la ditta FERRO-CHINA-BISLERI di Milano venderà dal 1 Aprile in avanti il suo

FERRO-CHINA

esclusivamente in Bottiglie

e non più in recipienti brandi come finora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

ING. S. GHILARDI E C.
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circosollazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola)
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale
e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lasticati
SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione della On. Fabbrica e dei R. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai a noi diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricieri, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramesse di esaminarli.

NB. Tutto le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni o commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.



Una chioma folta e lucente è la barba ed i capelli agguati sono all'occhio degna corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senso. L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. a Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacia, ed Udine presso i Sign. MASON ENRICO chimicagiere — PETROZZI FRATELLI parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consumibile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquistata una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Per l'igiene della Pelle

SAPONE NORMALE

È il miglior Saponi profumato per il bagno e la toilette.

Dolcifica e rende la cute morbidissima impedendone le screpolature.

Specialità della Fabbrica

CARLO PIETRASANTA e C.

MILANO

In vendita presso i principali Profumeri, Droghieri, e Chinicaglieri del Regno.

Acqua antipolliaca

preparata dalla ditta Ardani di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione volta direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle né la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3,75. Si può avere, oltreché direttamente, dall'Impresa Fabris, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

3.° anno di splendido successo
GIDIUM SOUFRE

MARCHIO DI FABBRICA

depositato
a termine di Legge

GUARDARSI
DALLE CONTRAFIZIONI

Tutti i Sacchi hanno
impresso il suddetto Marchio.



Il nome di

Oidium Soufre

ed il Marchio sono
una proprietà esclusiva
della Ditta.

EDMONDO FLEISCHMANN
TREVISO

L'Oidium Soufre contiene Zolfo naturale, Rame e Sali sotto forme diverse. Non è da confondersi colle consuete miscele di Zolfo e Solfato di Rame. La sua composizione costituisce una specialità della Ditta.

L'Oidium Soufre può essere usato senza i rimedi liquidi.

L'Oidium Soufre viene applicato con i consueti e più economici sistemi di zolfurazione. Aderisce alle foglie ed ai grappoli resistendo anche durante la pioggia.

PREZZO L. 15 per Quintale franco Stazione Treviso
compreso Sacchi. — Per ordinazioni, pagamenti, richiesta istruzioni ecc. rivolgersi a **Fleischmann Edmondo TREVISO**.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitida ima sopra il legno, metallo, tela, porcellano ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri di vero cautebone vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante da ogni persona privata.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

Contro il Tarlo degli abiti

L'odore acuto della polvere **Naftalina** impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicce ecc. per garantirlo l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

Glicerina rettificata e profumata

per sanare le screpolature della pelle e preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon lire 2.

Per ammorbidire la capigliatura

e pulirla usate l'**Acqua Aleniese**, che impedisce la perdita dei capelli.

Lire 1 la bottiglia.

POLVERE FERNET

per preparare con tutta facilità un Fernet economico ed eccellente. Dose per 6 litri con istruzione lire 2. E' in vendita presso l'Impresa Fabris, Udine, Via Mercerie, — Casa Masciadri n. 5.

Ristoratore S. A. Allen

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza o nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli.

Elixir salute

Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

TELA ASTRO MONTANO

superiore alla tela, all'arnica ed altri corrotti per la perfetta guarigione dei calli, vecchi indurimenti della pelle, occhi di pernice, asprezze della cute, bruciori ai piedi ecc. Una busta con istruzione lire una.

FLORINE

vera lezione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Philadelphia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del **Brunilore istantaneo**.

Cent. 75 la bottiglia.

Inchiostro per marcare la lingerie

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsi è facilissimo. Il pezzo che si marca si inumidisce, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo.

Il flacon cent. 60.

Ariocciatore Hinde

bravettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — prodotto in non più di 5 minuti i più bei riccioli o frissetti. Una scattolina di 4 ferretti lire Una.